

Codice A1406C

D.D. 18 marzo 2026, n. 147

Riconoscimento del servizio sanitario prestato dal Dott. Pietro GAROFALO negli ospedali all'estero, ai sensi della Legge 22 febbraio 1983 n. 51 d'integrazione alla Legge 10 luglio 1960, n. 735 e in attuazione dell'articolo 124 del Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998.



ATTO DD 147/A1406C/2026

DEL 18/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR

OGGETTO: Riconoscimento del servizio sanitario prestato dal Dott. Pietro GAROFALO negli ospedali all'estero, ai sensi della Legge 22 febbraio 1983 n. 51 d'integrazione alla Legge 10 luglio 1960, n. 735 e in attuazione dell'articolo 124 del Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998.

Vista la Legge 10/07/1960 n. 735 recante disposizioni sul riconoscimento del servizio sanitario prestato di medici italiani negli ospedali all'estero, laddove l'articolo 1, comma 1, stabilisce che il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto dalle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale.

Visti i pareri del Consiglio di Stato – Sez. II n. 2193 del 22.10.1984 e Sez. I n. 965/1978 del 20.10.1978.

Visto l'ultimo comma dell'articolo 26 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761 recante norme sui servizi e titoli equiparabili, il quale afferma che il servizio prestato all'estero da cittadini italiani e dai cittadini di cui all'articolo 11 del medesimo decreto nelle istituzioni e nelle fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, equiparabile a quello prestato dal personale di cui all'articolo 2 sempre del medesimo decreto, è riconosciuto ai fini dei concorsi e degli esami di idoneità con le modalità stabilite nella Legge 10.07.1960 n. 735.

Visto il D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 in vigore dal 01.01.1993 e successive modificazioni, che ha istituito la dirigenza del ruolo sanitario, prevedendo, tra l'altro, i relativi requisiti e modalità di accesso.

Visti il D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e il D.P.R. 10.12.1997, n. 484, come richiamati dall'articolo 15, comma 7 del Decreto Legislativo n. 502/1992, come modificato dall'articolo 13 del Decreto

Legislativo n. 229/1999.

Visto l'articolo 124 comma 2 del D.Lgs. 31.03.1998 n. 112, con il quale vengono trasferite dallo Stato alle Regioni le funzioni di riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le A.S.L..

Visto il D.Lgs. 19.06.1999 n. 229 in vigore dal 31.07.1999, recante modificazioni ed integrazioni al D.Lgs. n. 502/1992, che ha collocato la Dirigenza in un unico ruolo, distinto per profili professionali, e in un unico livello articolato in relazione alle diverse responsabilità professionali e gestionali.

Visti i criteri già determinati e finora seguiti dal Ministero della Sanità, utilizzati come parametro di valutazione delle richieste pervenute.

Vista l'istanza del dott. Pietro Garofalo cittadino italiano, registrata dal Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR - Direzione Regionale Sanità - al Protocollo n. 6274/A1406C del 06.03.2026.

Vista la documentazione integrativa presentata in data 16.03.2026 e registrata dal Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR - Direzione Regionale Sanità - al Protocollo n. 7114/A1406C del 16.03.2026.

Considerato che il dott. Pietro Garofalo chiede che sia riconosciuto, ai sensi e per gli effetti della Legge 10.07.1960 e s.m.i., il servizio sanitario continuativo prestato all'estero, presso gli Hopitaux Du Leman a Thonon, Francia, e che venga stabilita l'equipollenza del servizio stesso a quelli previsti dalla legislazione italiana.

Rilevato che l'articolo unico, comma 1 della Legge 22 febbraio 1983, n. 51 d'integrazione alla Legge 10 luglio 10.07.1960 n. 735 prevede che il riconoscimento del servizio sanitario prestato dai sanitari italiani negli ospedali all'estero sia disposto a seguito di domanda dell'interessato, insieme con i documenti, vistati dalla competente autorità consolare.

Acquisita la documentazione prevista dalla vigente norma presso il competente ufficio regionale.

Dato atto che dalla documentazione presentata dal dott. Pietro Garofalo, il periodo di servizio continuativo all'estero risulta essere stato prestato dal 05/09/2016 al 19/10/2025;

Preso atto che in data 21/07/2011 il dott. Pietro Garofalo ha conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Torino – sede “S. Luigi – Orbassano” e che in data 27/02/2012 era in possesso del Diploma di Abilitazione conseguito presso l'Università di Torino.

Rilevato che il predetto sanitario in data 13/07/2016 era in possesso del Diploma di Specializzazione in Otorinolaringoiatria conseguito presso l'Università di Novara – Piemonte Orientale, requisito necessario ai sensi del combinato disposto del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e del D.P.R. n. 483/1997, per l'ammissione agli esami di concorso per Dirigente Medico, secondo la nuova articolazione della Dirigenza e che, pertanto, il periodo di servizio sopra indicato, deve essere considerato utile ai fini del riconoscimento di che trattasi.

Considerato che la “ratio” della legge consiste nell'attribuire agli interessati un trattamento paritario e non privilegiato nei confronti dei sanitari che prestano servizio in Italia.

Valutato, conseguentemente, che il riconoscimento ricondotto alla qualifica di Dirigente medico l'interessato non verrebbe a beneficiare di un trattamento differenziale nei confronti dei sanitari che abbiano prestato servizio in Italia e che, pertanto, il riconoscimento può essere effettuato per la qualifica compatibile con i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Attestato, dall'istruttoria sull'istanza di riconoscimento presentata dal dott. Pietro Garofalo, ai sensi e per gli effetti della Legge 10.7.1960 e s.m.i. e relativa documentazione allegata e successivamente integrata, che l'attività sanitaria presso gli Hopitaux Du Lemman a Thonon, Francia, è stata prestata nel Reparto di Chirurgie VUGO – Unité de Chirurgie ORL a tempo pieno, remunerata, dal 05/09/2016 al 19/10/2025, con le funzioni e le responsabilità riconducibili, in base all'ordinamento italiano, a quelle di Dirigente Medico del Servizio Sanitario Nazionale;

Evidenziato che tutta la certificazione prodotta dal dott. Pietro Garofalo, è stata rilasciata con le modalità e i requisiti formali richiesti dalla vigente Legge in materia.

Ritenuto, sulla base di quanto in narrativa illustrato, che possa essere dichiarata l'equiparazione e, quindi, l'equipollenza dell'attività sanitaria esercitata dal medico italiano dott. Pietro Garofalo, presso gli Hopitaux Du Lemman a Thonon, Francia;

Precisato che, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto-Legge 8 aprile 2008, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2008 n. 101, come modificato dall'articolo 44 del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, il personale sanitario che intenda far valere il servizio svolto all'estero ai fini della continuità lavorativa e degli eventuali vantaggi economici o professionali deve essere in possesso del provvedimento regionale di riconoscimento rilasciato ai sensi della Legge 10 luglio 1960 n. 735 e s.m.i., restando demandata all'Azienda sanitaria datrice di lavoro la determinazione dei relativi effetti sul rapporto individuale di lavoro.

Vista la documentazione allegata a termini di legge

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la Legge n.735 del 10.07.1960;
- Visto il D.P.R. n. 761 del 20.12.1979;
- Vista la Legge n.51 del 22.02.1983;
- Visto il D. Lgs. n. 502 del 31.12.1992 e s.m.i.;
- Vista la Legge n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. n. 266 del 30.06.1993 e s.m.i.;
- Visto il D.M. 27.12.1996, n. 704 registrato alla Corte dei Conti il 21.02.1997 -Reg.1-Foglio 23;
- Visto il D.P.R. n. 483 del 10.12.1997;
- Visto il D.P.R. n. 484 del 10.12.1997;
- Visto il D.M. 20.03.1998 n. 1998/SOBP/4/P.26.3 relativo alle funzioni dirigenziali;

- Visto l'art. 124 del D.Lgs. n. 112 del 31.03.1998;
- Visto il D.Lgs. n. 229 del 19.6.1999;
- Visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 23.07.2008;

determina

Di riconoscere, secondo la normativa vigente in materia e per le motivazioni in narrativa riportate, il servizio

sanitario prestato dal dott. Pietro Garofalo presso gli Hopitaux Du Lemman a Thonon, Francia, equipollente al servizio di DIRIGENTE MEDICO A TEMPO PIENO IN OTORINOLARINGOIATRIA dal 05/09/2016 al 19/10/2025 in OSPEDALE PUBBLICO.

Tale servizio è equiparato a quello prestato dal personale di ruolo nel territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483 e dell'articolo 13 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici.

Di stabilire che gli eventuali effetti giuridici ed economici sul rapporto individuale di lavoro, ivi compresa la valutazione ai fini dell'anzianità di servizio e del trattamento economico, sono determinati dall'Azienda sanitaria datrice di lavoro, nei limiti della normativa vigente e della contrattazione collettiva applicabile.

IL DIRIGENTE (A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR)

Firmato digitalmente da Mario Raviola